



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"DON MICHELE ARENA" – 92019 SCIACCA (AG)

Sede Centrale Via Nenni - ☎0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Giotto - ☎0925/85365 – Fax 0925/85366

Corso Miraglia - ☎0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214

C.F. 92002960844 - Sito www.iissarena.edu.it - E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it

IIS "DON MICHELE ARENA"-SCIACCA
Prot. 0016838 del 23/09/2021
(Uscita)



Piano di Primo Soccorso ai sensi del D.lgs 388/2003

A.S. 2021/2022

Sede:

Plesso "Via Nenni" - Sciacca

Plesso "Corso Miraglia" - Sciacca

Plesso "Via Giotto" - Sciacca

Plesso "Via Eta" - Menfi

Dirigente scolastico:

Prof. Calogero De Gregorio

Responsabili del servizio di prevenzione e protezione:

Ing. Leonardo Vaccaro

Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori:

Antonino Vitabile

1. GENERALITÀ

Il presente Piano di Primo Soccorso (PPS) contiene l'insieme dei provvedimenti adottati e delle azioni da attuare per garantire agli infortunati il primo soccorso e attivare gli interventi idonei. La scuola, in base a quanto disposto dall'art. 1 del D.M. n° 388/2003, ricade nel Gruppo B.

2. ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Le persone che sono state incaricate del servizio di primo soccorso sono indicate nell'organigramma degli addetti alle procedure di emergenza, pubblicato sul sito web dell'Istituto.

3. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Gli addetti al primo soccorso sono stati individuati in numero idoneo al fine di assicurare che presso la scuola vi sia - salvo eccezioni - la presenza di almeno un addetto.

I dipendenti sono stati informati sul comportamento da adottare qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al primo soccorso.

4. DESIGNAZIONE

Il Datore di Lavoro ha provveduto designare tramite lettera gli addetti al primo soccorso. Copia delle comunicazioni di designazione è custodita presso gli uffici amministrativi.

L'elenco degli addetti è stato comunicato ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ed è visionabile sul Sito della Dell'Istituto alla voce "Regolamenti di sicurezza".

5. FORMAZIONE

Tutti gli addetti sono stati formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e s.m.i., in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

6. PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

A tutti gli addetti al primo soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.

6.1 APPROCCIO ALL'INFORTUNIO

1. Recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed indossando i DPI previsti in relazione all'area e all'attività ivi svolta;

2. sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al soccorso;
3. identificare eventuali pericoli presenti nell'area, che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, etc.) e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ai fini di un pronto intervento;
4. allertare o far allertare, se necessario, gli incaricati della gestione delle emergenze;
5. avvisare o far avvisare il Datore di Lavoro e, ove questi non fosse raggiungibile, il suo sostituto.

Il coordinamento degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetto giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

6.2 INTERVENTO SUL/SUGLI INFORTUNATO/I

1. prestare i primi soccorsi al/agli infortunato/i effettuando solo gli interventi strettamente necessari;
2. valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale;
3. se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (112), numero unico per le emergenze, spiegando quello che si sta facendo; se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);
4. intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;
5. spostare l'infortunato solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;
6. impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermieri professionali o addetti al primo soccorso;
7. non somministrare bevande o farmaci.

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (112) nella gestione extra-ospedaliera degli infortuni:

Codice rosso: Priorità 1 Codice giallo: Priorità 2 Codice verde: Priorità 3

Codice Rosso Urgenza Assoluta	Codice Giallo Urgenza Relativa	Codice Verde Urgenza Differibile
• Vie aeree ostruite • Emorragia massiva • Incoscienza • Shock avanzato • Ustioni gravi • Traumi violenti • Malori • Dolori toracici ed addominali	• Frattura esposta • Ustioni moderate • Emorragie moderate • Shock Iniziale • Stato mentale alterato	• Fratture semplici • Lesioni articolari • Lesioni muscolari • Contusioni • Ustioni lievi • Escoriazioni

6.3 ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO

L'addetto, nel caso decida di chiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto.

Dovrà comunicare all'Emergenza Sanitaria (112), numero unico per le emergenze e ai soccorritori:

1. Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 112.

2. Cosa è successo:

Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da.....metri, urto contro....., elettrocuzione, etc.).

Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto, etc.; è utile, in quest'ultima evenienza, reperire le schede di sicurezza; ove questo richiedesse troppo tempo, è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta.

La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:

- chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile;
- chiedendo ai lavoratori che hanno assistito all'infortunio;
- valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente.

3. Quante persone risultano coinvolte;

4. Qual è il loro stato di gravità.

5. L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.

Ricordarsi di:

- trascrivere il numero dell'operatore del 112 che risponde e l'ora esatta della chiamata;

- b. non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- c. avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria (112), sono di seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:

Codice Rosso Urgenza Assoluta	Codice Giallo Urgenza Relativa	Codice Verde Urgenza Differibile	Codice Bianco Nessuna Urgenza
Soggetto che la compromissione una o più funzioni vitali (coscienza, circolo)	Soggetto che la minaccia compromissione di o più funzioni (coscienza, circolo)	Soggetto che di prestazioni urgenti, ma differibili quanto non vi è per le funzioni vitali	Soggetto che presenta alcuna ed è trattabile da del medico di base dalla guardia medica
Trattamento senza nessuna attesa	Trattamento al presto in relazione presenza di altre urgenze	Trattamento dopo le è le UR	L'utilizzo del 112 o strutture di potrebbero risultare pagamento

6.4 COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO

L'addetto al primo soccorso deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (112), giunti sul luogo dell'infortunio, le eventuali manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc.).

7. PROCEDURE IMPARTITE AI LAVORATORI

- I dipendenti devono informarsi in merito ai nomi degli incaricati di primo soccorso (l'elenco è pubblicato sul sito dell'Istituto alla voce "Regolamenti di sicurezza");
- il lavoratore che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle eventuali condizioni che possono aggravare la situazione;
- successivamente il lavoratore deve prendere contatto con un addetto al primo soccorso e richiederne l'intervento; qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al primo soccorso il dipendente che assiste ad un infortunio provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (112) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte; qual è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso;

- nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci;
- quando necessario, l'addetto al primo soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili.

In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un addetto.

Ogni lavoratore deve segnalare prontamente all'incaricato della verifica l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

A tutti i lavoratori è stato comunicato che sul sito dell'Istituto nella sezione Regolamenti è stato pubblicato il presente capitolo.

8. CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Il contenuto delle cassette di pronto soccorso è riportato nei paragrafi seguenti

In esso sono compresi i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI):

- a) guanti in lattice;
- b) visiera paraschizzi.

La posizione della cassetta è segnalata mediante la segnaletica specifica (croce bianca in campo verde), in conformità al D.Lgs. 493/1996 e s.m.i. .



I contenuti delle cassette sono controllati con frequenza mensile da parte degli incaricati al primo soccorso e, ove necessario, reintegrati/sostituiti a cura degli stessi.

Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

9. PACCHETTO DI MEDICAZIONE

E' conservato in un armadietto chiuso situato nel locale infermeria al terzo piano dell'ala nuova, nel corridoio del secondo piano ala nuova e nelle palestre.

Il contenuto del pacchetto di medicazione è riportato nei paragrafi seguenti

In esso sono compresi i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI):

- a) guanti in lattice;

La posizione del pacchetto è segnalato mediante la segnaletica specifica (croce bianca in campo verde), in conformità al D.Lgs. 493/1996 e s.m.i..



I contenuti del pacchetto sono controllati con frequenza mensile da parte degli addetti al primo soccorso e, ove necessario, reintegrati/sostituiti a cura degli stessi.

Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

10. ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PRIMO SOCCORSO

1. Agli addetti di primo soccorso è stato comunicato che sul sito dell'istituto è pubblicato il presente documento in forma integrale;
2. A tutti i dipendenti è stato comunicato che sul sito dell'istituto è pubblicato il presente documento in forma integrale e ognuno deve prendere visione del capitolo " PROCEDURE IMPARTITE AI LAVORATORI"
3. Verifica e aggiornamento dei documenti presenti sul sito dell'Istituto e delle dotazioni della cassetta e dei pacchetti di pronto soccorso.

11. CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme a quanto stabilito dal D.M. n° 388 del 15.07.2003, per i luoghi di lavoro del Gruppo B.

PRESIDIO	QUANTITA'
Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i primi soccorsi	1 copia plastificata
Guanti sterili monouso	5 paia
Visiera paraschizzi	1
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0, 9%) da 500 ml	3
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2
Teli sterili monouso	2
Pinzette da medicazione sterili monouso	2
Confezione di rete elastica di misura media	1
Confezione di cotone idrofilo	1
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	2
Forbici	1 paio
Lacci emostatici	3
Ghiaccio pronto uso	2 confezioni
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2
Termometro	1
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1

12. CONTENUTO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE

Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme a quanto stabilito dal D.M. n° 388 del 15.07.2003, per i luoghi di lavoro del Gruppo B.

PRESIDIO	QUANTITA'
Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i primi soccorsi	1 copia plastificata
Guanti sterili monouso	2 paia
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml	1
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml	1
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	3
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	1
Pinzette da medicazione sterili monouso	1
Confezione di cotone idrofilo	1
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	1
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	1
Rotolo di benda orlata alta 10 cm	1
Forbici	1 paio
Lacci emostatici	1
Ghiaccio pronto uso	1 confezione
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	1

N.B.: In palestra, conservata in un apposito armadietto, è predisposta una dotazione minima indispensabile per infortuni di lieve entità, il cui contenuto è qui di seguito riportato.

PRESIDIO ausiliario Palestra	QUANTITA'
Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i primi soccorsi	1 copia plastificata
Guanti sterili monouso	1 paio
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml	1
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	3
Confezione di rete elastica di misura media	1

Confezione di cotone idrofilo	1
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	1
Forbici	1 paio
Lacci emostatici	1
Ghiaccio pronto uso	1 confezioni
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	1

Il RSPP
Ing. Leonardo Vaccaro
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3, co.2, DL.vo 39/1993



Il Dirigente Scolastico
Calogero De Gregorio
 Firma autografa sostituita a mezzo
 stampa ai sensi dell'art. 3, co.2,
 DL.vo 391993/

SCHEDA CONTROLLO CASSETTA PRIMO SOCCORSO E PACCHETTI DI MEDICAZIONE

Il contenuto della **CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO** deve essere controllato con frequenza almeno mensile utilizzando la presente scheda. Il controllo dei prodotti è finalizzato a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

PRESIDIO	QUANTITA'	CONFORME	SOSTITUIRE	INTEGRARE
Guanti sterili monouso	5 paia			
Visiera paraschizzi	1			
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 l	1 flacone			
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml	3 flaconi			
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10			
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2			
Teli sterili monouso	2			
Pinzette da medicazione sterili monouso	2			
Confezione di rete elastica di misura media	1			
Confezione di cotone idrofilo	1			
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2			
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	2			
Forbici	1			
Lacci emostatici	3			
Ghiaccio pronto uso	2 conf.			
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2			
Termometro	1			
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1			

Colonna CONFORME: mettere una X nella cella corrispondente

Colonna SOSTITUIRE e INTEGRARE: scrivere il numero dei prodotti

Data/...../.....

Firma esecutore del controllo

Il contenuto del **PACCHETTO DI MEDICAZIONE** deve essere controllato con frequenza almeno mensile utilizzando la presente scheda. Il controllo dei prodotti è finalizzato a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

PRESIDIO	QUANTITA'	CONFORME	SOSTITUIRE	INTEGRARE
Guanti sterili monouso	2 paia			
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 0.125 l	1 flacone			
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml	1 flacone			
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	3			
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	1			
Pinzette da medicazione sterili monouso	1			
Confezione di rete elastica di misura media	1			
Confezione di cotone idrofilo	1			
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	1			
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	1			
Forbici	1			
Lacci emostatici	1			
Ghiaccio pronto uso	1 conf.			
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2			

Colonna CONFORME: mettere una X nella cella corrispondente

Colonna SOSTITUIRE e INTEGRARE: scrivere il numero dei prodotti

Data/...../.....

Firma esecutore del controllo